

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

ASPPI Bologna, con sede in Bologna Via Testoni 5, nella persona del Presidente Avv. Enrico Rizzo,

Club UNESCO Bologna, con sede in Bologna alla via Galliera 4, nella persona del Presidente Avv. Bruno Cinanni,

Arte sotto i portici, con sede legale in via Giacomo Leopardi n. 6, Bologna, nella persona del Presidente Francesco Cordua.

(di seguito anche, congiuntamente, le Parti)

PREMESSO

- Che ASPPI nel suo ruolo istituzionale di sindacato più rappresentativo di piccoli proprietari immobiliari della città di Bologna, opera dalla sua costituzione per tutelare e rappresentare gli interessi dei proprietari immobiliari sensibilizzando le istituzioni e l'opinione pubblica sull'importanza e il valore sociale della proprietà immobiliare, pertanto le attività di ASPPI sono sempre più orientate a cogliere i principali processi di cambiamento socio-culturale e territoriale favorendo nuove modalità di rapporto pubblico-privato finalizzandolo alla tutela del territorio, dell'Ambiente, del contesto abitativo con particolare attenzione alla socialità e alla partecipazione.
- Il Club UNESCO Bologna, membro effettivo della Federazione italiana dei Club e Centri Unesco, affiliato alla Federazione Mondiale, si prefigge di dare impulso e promuovere le iniziative dell'UNESCO, assumendo le opportune iniziative nei campi dell'educazione, scienza e cultura.
- Arte sotto i portici organizza una mostra d'arte sotto i portici di Bologna nelle vie: Farini, Rizzoli, dell'Archiginnasio, Santo Stefano e nelle piazze Cavour e Re Enzo ospitando mediamente per ogni evento almeno 150 artisti, l'evento è segnalato per numero di artisti quale evento italiano di pittura all'aperto con il maggior numero di partecipanti, nessun altro evento italiano ospita costantemente da 12 anni almeno 100 artisti, alcuni artisti partecipanti espongono in importanti gallerie in tutto il mondo e alcuni degli artisti partecipanti ad Arte sotto i portici hanno loro opere esposte in importanti musei statali in giro per il mondo. L'evento negli anni ha avuto i seguenti riconoscimenti: Medaglia di rappresentanza del Capo dello Stato Giorgio Napolitano, patrocinii gratuiti del Ministero dei Beni Culturali, Senato della



Repubblica, Camera dei Deputati, Regione Emilia-Romagna, Regione Calabria, Provincia di Bologna, Comune di Bologna e Quartiere Santo Stefano.

- che ASPPI, il Club UNESCO Bologna e Arte sotto i portici hanno posto le basi, con le proprie iniziative di sensibilizzazione verso la città, per procedere verso la candidatura e il riconoscimento dei Portici di Bologna come patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO,
- Che nel 2015 a pochi minuti da Bologna si svolgerà Expo 2015 e che le parti intendono arrivare all'appuntamento dell'esposizione universale sviluppando, per i Portici di Bologna un programma strategico di eventi, di studi, d'incontri pubblici orientato allo sviluppo delle rispettive attività istituzionali, stabilendo, dando modo, a chi frequenterà e visiterà l'esposizione milanese di estendere il suo sguardo fino alla nostra città..

CONSIDERATO

- Che la prima iniziativa presa dall'Amministrazione Comunale nell'ambito della valorizzazione del patrimonio storico-artistico della città e in particolare dei suoi Portici risale al lontano 1986 e che la Deliberazione del consiglio del 27/7/1986 prevedeva un contributo del 20% sull'importo dei lavori riguardanti la collocazione di nuovi impianti d'illuminazione di tratti di sottoportico corrispondente a non meno di venti punti luce e che la domanda che i proprietari degli edifici contigui, doveva presentare per ottenere il contributo, prevedeva il progetto esecutivo dei lavori. Il provvedimento così concepito risultò inapplicabile e nessuna domanda fu presentata. Solo la successiva costituzione di consorzi promossi e gestiti dal Comune, tramite l'Ufficio Consorzi permise la collocazione di nuovi impianti in numerosi portici del centro.
- Che la seconda iniziativa dell'Amministrazione Comunale venne assunta nel 1996 con la delibera del consiglio del 23 dicembre: "programma di rifacimento delle facciate e dei portici al fine del recupero e della qualificazione urbana". Le facilitazioni contenute nella delibera di Giunta P.G.N.14.763 prevedono: un contributo del 10% sui lavori, occupazione gratuita del suolo pubblico, esenzione dal canone di concessione per eventuali impianti pubblicitari sui cantieri. Fino a tutto il 2005 le domande che includessero anche i lavori di restauro delle pavimentazioni furono prossime a zero nonostante la decisione assunta dalla Giunta nel dicembre del 2003, di portare il contributo fino al 20% non modificò il risultato.
- Che la terza iniziativa del luglio 2007, azzerava i contributi diretti a carico del



comune, rimetteva al centro la costituzione di consorzi di proprietari e prevedeva a loro favore: l'esenzione fiscale sulla pubblicità e sull'occupazione del suolo pubblico e faceva rientrare il restauro delle pavimentazioni dei portici di edifici residenziali fra i lavori di ristrutturazione edilizia che possono fruire delle detrazioni d'imposta IRPEF del 36%. L'effetto combinato delle agevolazioni fiscali previste dal Comune, le agevolazioni statali, le economie di scala realizzate dai consorzi e il positivo effetto sul contenimento dei costi, unitamente a sponsorizzazioni, rese possibile in poco più di un anno (Aprile 2008-Giugno 2009), il restauro di quasi 3.800 mq. di pavimentazione privata pari a un quinto del totale.

**TUTTO CIO PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SUGUE**

Articolo 1 – Premesse e considerazioni

Le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante del presente atto.

Articolo 2 – Natura e ambiti dell'intesa

Creare una partnership permanente con il Comune di Bologna attraverso la sottoscrizione di futuri accordi finalizzati alla riqualificazione, valorizzazione e gestione dei Portici di Bologna e che grazie alla vicinanza di Bologna con Expo 2015 puntino a integrare l'offerta di conoscenze del nostro territorio.

Articolo 3 – Modalità di esecuzione

Per le attività oggetto del presente accordo, le Parti ciascuno per le proprie funzioni si adopereranno al fine di portare avanti l'opera di sensibilizzazione di tutti gli attori che possono avere un ruolo per poter consentire il riconoscimento da parte dell'Unesco quale Patrimonio dell'Umanità ai portici di Bologna, coordinandosi periodicamente per fare il calendario delle iniziative nell'anno al fine di essere più incisive nell'ambito delle proprie iniziative statutarie finalizzate al raggiungimento dello scopo del presente Protocollo.

Nello specifico ASPPI si adopera nella sua opera di sensibilizzazione dei proprietari dei portici privati o pubblici, il Club UNESCO Bologna deve promuovere eventi pubblici con il tema dei portici di Bologna futuro Patrimonio dell'Umanità; Arte sotto i portici dovrà continuare la sua opera di organizzare l'evento sia in primavera che in autunno oltre a dover raccogliere tra gli artisti almeno 150 opere che dovranno essere vendute ed il ricavato andrà diviso in parti uguali tra i sottoscrittori del presente protocollo ASPPI Bologna, Club UNESCO Bologna e Arte sotto i portici per portare avanti le istanze contenute nel

presente protocollo.

Articolo 4 – Obblighi tra le Parti

Le Parti si danno atto che dal presente Protocollo non derivano reciproci impegni economici, ma esclusivamente impegni legati allo svolgimento delle attività previste dal presente accordo.

Le Parti si impegnano ad una verifica periodica sui risultati dell'Intesa.

ASPPI si impegna:

- a promuovere, tramite i suoi mezzi, le iniziative e le attività di riqualificazione, rifacimento e di manutenzione dei Portici;

Il Club UNESCO Bologna si impegna:

- a promuovere e realizzare eventi pubblici per sensibilizzare tutti gli attori in causa a promuovere la candidatura ed il riconoscimento dei portici di Bologna quale Patrimonio dell'Umanità da parte dell'UNESCO, anche invitando i soggetti che riterrà di volta in volta utili e rappresentativi all'uopo. Parte del contributo può essere utilizzato ad ospitare nella città di Bologna gli ospiti e i conferenzieri del Club UNESCO di Bologna o le Autorità più importanti che interverranno agli incontri, o comunque per coprire i costi e gli investimenti che il Club UNESCO Bologna riterrà. Ogni evento deve essere coordinato dal Presidente del Club UNESCO Bologna in collaborazione con il Presidente dell' ASPPI e con il Presidente di Arte sotto i portici.

Arte sotto i portici si impegna:

- a organizzare almeno un evento in primavera ed uno in autunno a partire dal 2015 di raccogliere tra gli artisti che partecipano almeno 150 opere da vendere successivamente coordinandosi con ASPPI e il Club UNESCO Bologna al fine di poter avere un migliore risultato dalla vendita.

Ciascuna parte risponderà fiscalmente della propria quota degli eventuali proventi incamerati al fine di non arrecare danno gli uni agli altri.

Arte sotto i Portici dichiara di aver ricevuto da parte degli artisti liberatoria a vendere le opere e donarne il ricavato.

Articolo 5 - Riservatezza

Le Parti si impegnano a mantenere la massima riservatezza e a non divulgare o comunicare a terzi documenti, dati tecnici, specifiche di progetto e ogni altra informazione di carattere riservato, scritta o orale, fornita o comunque acquisita in virtù del presente accordo; le stesse inoltre si impegnano ad impiegare le informazioni di carattere riservato fornite o

comunque acquisite esclusivamente nell'ambito e funzionalmente all'esecuzione delle attività di cui al presente contratto.

Inoltre, le Parti si impegnano al medesimo trattamento rispetto a qualsiasi documento qualificato riservato per iscritto e messo a disposizione dalle stesse durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'accordo.

Articolo 6 - Durata

Il presente accordo ha durata di anni 5, con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione. L'accordo potrà essere rinnovato mediante dichiarazione espressa formalmente dalle Parti e potrà, altresì, essere disdettata dai contraenti con un preavviso di sei mesi mediante comunicazione postale da effettuarsi a mezzo lettera A.R. ovvero fax, pec o telegramma.

Articolo 7 - Controversie

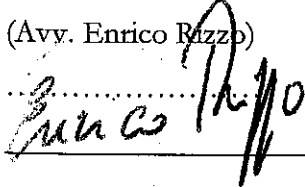
Qualunque controversia che dovesse insorgere tra le Parti in merito all'interpretazione, od esecuzione o comunque relativa al presente Accordo sarà di competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria di Bologna.

Letto approvato e sottoscritto a Bologna il 19 dicembre 2014

ASPPI Bologna

Il Presidente

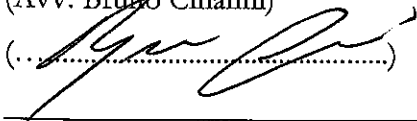
(Avv. Enrico Rizzo)

.....


Club UNESCO Bologna

Il Presidente

(Avv. Bruno Cinanni)

.....


Arte sotto i portici

Il Presidente

(Francesco Cordua)

.....
